

**Riconoscere la violenza:  
dai modelli culturali e sociali ai limiti della presa in carico<sup>1</sup>**

**Reconnaître la violence : modèles culturels et sociaux et limites de la prise  
en charge**

**Recognising violence : from cultural and social models to the limits of care  
and support**

*Giuseppe Stanziano<sup>•</sup> e Adele Nunziante Cesàro<sup>\*</sup>*

**Riassunto**

Gli autori descrivono un'esperienza clinica, nella prospettiva psicoanalitica, relativa alla violenza sulle donne. In particolare, gli autori ipotizzano che la percentuale massiccia di mancata denuncia da parte delle donne delle violenze subite, sia ascrivibile ad una difficoltà di mentalizzazione riscontrata, sia in riferimento al trauma subito, sia, più generalmente, all'incapacità di elaborare affettivamente i vissuti.

**Résumé**

Les auteurs décrivent une expérience clinique sur la violence contre les femmes dans la perspective psychanalytique. En particulier, les auteurs avancent l'hypothèse que le pourcentage élevé de femmes qui ne portent pas plainte après une violence, pourrait être attribué à une faille dans le processus de mentalisation qui tient à la fois des effets de l'expérience traumatisante vécue et, en général, de l'incapacité d'effectuer le travail d'élaboration des expériences vécues.

**Abstract**

The authors describe a clinical experience on violence against women from a psychoanalytic perspective. In particular, the authors hypothesise that the high rate of women who do not report violence is due to their mentalising difficulties connected to both the trauma and more generally to the inability of elaborating the actual experience effectively.

---

<sup>1</sup> La scrittura dell'articolo spetta in parti uguali ai due autori. Le riflessioni cliniche presenti nello scritto sono frutto della recente ricerca di dottorato del dott. Giuseppe Stanziano dal titolo "Per una clinica della violenza in psicoanalisi. Donne nella violenza di uomini", Dottorato di Studi di Genere, Università degli Studi di Napoli Federico II.

<sup>•</sup> Psicologo Clinico, dottore di ricerca in "Studi di Genere", Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II.

<sup>\*</sup> Professoressa Ordinaria di Psicologia Clinica dello Sviluppo, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II.